

Bergamo, 10 luglio 2012

Egregi Delegati INARCASSA della Provincia di Bergamo

e p.c.

Arch. Silvia Vitali
Ing. Giuseppe Berizzi
Presidente Ordine Ingegneri Bergamo
Presidente Ordine Architetti Bergamo
INARSIND nazionale

Signori Vitali e Berizzi, Delegati INARCASSA della Provincia di Bergamo, prima di tutto è nostro piacere (e dovere) farvi sapere che l' incontro da noi organizzato il giorno 22 u.s. sulla previdenza è stato di grande interesse, e che un dibattito in quella sede si è sviluppato del tutto liberamente e costruttivamente senza alcun partito preso o censura; e anzi a questo proposito riteniamo una vostra occasione persa quella di non aver voluto o potuto esporre dati, opinioni, fatti di vostra esclusiva conoscenza che avrebbero senz' altro permesso di arricchire ancor più la panoramica che ne è emersa.

Per quanto riguarda la risposta rimaniamo una volta di più sorpresi dal tono di replica ai quesiti posti: su ogni concetto espresso ci sarebbe molto da dire ... ma certamente se il dibattito è questo non riusciamo a intravedere alcun elemento utile per i nostri colleghi e la loro previdenza, la qual cosa è, francamente, l' unico nostro interesse.

Perciò andiamo al merito: rispondere a contestazioni dei risultati di bilancio consuntivo che, come vedrebbe anche un cieco, non sono in linea con le previsioni ed evidenziano rendimenti chiaramente fallimentari, solo alzando il sopracciglio e accusando di non sapere leggere la relazione di bilancio è francamente inutile: tutti sanno leggere a pag. 10 e a pag. 60, alla riga terza piuttosto che al penultimo capoverso ecc. ... la relazione di bilancio è fatta per spiegare i numeri contenuti, ciò è ovvio ma ciò non significa che delinei un quadro chiaro della situazione economica o finanziaria o gestionale: chi legge, e sa leggere, bilanci lo sa perfettamente, e le domande di merito vengono sempre fatte su qualsiasi bilancio senza che ci si strappi le vesti per l'audacia della curiosità, confondendo una relazione di bilancio consuntivo con i testi sacri.

Le questioni poste dal Sindacato, e tuttora senza risposta, sono queste:

1. Il consuntivo 2011 evidenzia un pesante risultato finanziario, che si discosta totalmente dalle stesse previsioni che il Consiglio gestore dell' Ente ha predisposto e voi Delegati avete approvato (addirittura dopo aver approvato una specifica asset-allocation degli investimenti!);

2. Vi è un rendimento complessivo del patrimonio assolutamente esiguo, sproporzionato all' entità del denaro mosso dalla Cassa: per esempio sarebbe stato quasi decuplicato con l' acquisto di semplici obbligazioni o BOT come farebbe qualsiasi buon padre di famiglia non professionista del settore se ha qualche risparmio ...;
3. Il preventivo 2012 approvato alla fine del 2011 - quando già i dati di bilancio erano noti - è incredibile, e riporta previsioni sia di incassi di contributi previdenziali sia di rendita del patrimonio assolutamente sovradimensionate, e su queste cifre vi sollecitiamo a dare chiarimenti.

Se avete elementi utili per dare risposte a questi quesiti bene: non ci sarà alcuna censura, diffonderemo tutto, d' ora in avanti, ogni notizia di vostra attività o comunicazione, ogni vostro voto o posizione in comitato dei delegati, ogni contributo vostro a partire dalla attesa riforma della sostenibilità.

Quello che è certo è che le questioni aventi rilevanza pubblica non si possono liquidare con avances di tete-a-tete con i singoli iscritti previo appuntamento al cellulare come suggerite ... questi temi saranno da noi affrontati con pacatezza e costanza, ma solo con la massima pubblicità e trasparenza.

Per comprendere esattamente come cambierà la previdenza, come già chiesto ad Inarcassa nel mese di maggio, abbiamo bisogno di simulazioni di calcolo confrontando l'attuale sistema con il nuovo con esempi pratici numerici.

Il Presidente
Ivan Locatelli